

MOZIONE

Oggetto: Vigilanza sanitaria negli istituti scolastici della Lombardia

Il Consiglio Regionale della Lombardia,

Visto che:

nell'attuale contesto epidemiologico da SARS-CoV-2 le scuole devono ripartire garantendo sicurezza e tranquillità alle famiglie e che il diritto alla didattica di qualità in presenza va di pari passo con quello alla salute;

esistono diverse criticità sulla ripartenza e il prosieguo dell'anno scolastico, soprattutto sotto il profilo della salute pubblica di ragazzi, insegnante e altro personale non docente, a partire dal rischio di forme influenzali stagionali, della necessità di vaccinazioni e di tutte le criticità che usualmente (in periodi non di emergenza) affliggono la popolazione scolastica;

Considerato che:

Ai fini della prevenzione, del contenimento e dell'identificazione precoce di forme di contagio sono necessari tra l'altro:

- la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica degli alunni, del personale scolastico e dei loro contatti sociali immediati;
- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- un sistema di sorveglianza su l'adeguato utilizzo dei DPI e dei metodi di sanificazione della struttura;
- il tempestivo e adeguato trattamento dei casi sospetti;

e che tutte queste azioni, per essere efficaci, debbano basarsi su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio lombardo, evitando così frammentazione e disomogeneità, come indicato sul Rapporto ISS COVID - 19, n. 58/2020 recante le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

Premesso infine che:

Tali indicazioni sottolineano come "Analogamente in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente".

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

- a individuare come referenti scolastici del SARS-CoV-2, in ogni singola sede di struttura scolastica e nei servizi educativi dell'infanzia della Regione, esclusivamente personale sanitario, in modo che ad interfacciarsi con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle Ats e a gestire i protocolli sanitari siano figure qualificate, alle quali assegnare anche attività di prevenzione ed educazione sanitaria nelle scuole.

Milano, 1 settembre 2020

f.to Paola Bocci

f.to Fabio Pizzul